

**PROTOCOLLO DI INTESA PER IL PROGETTO
LA BIODIVERSITA' NELLA NECROPOLI DE LA BANDITACCIA**

TRA

Parco Archeologico di Cerveteri e Tarquinia (di seguito Parco) con sede in Palazzo Vitelleschi, Piazza Cavour 1A, 01016 Tarquinia (VT), C.F. n. 90144420560, email pa-certa@cultura.gov.it, recapito di p.e.c.: pa-certa@pec.cultura.gov.it legalmente rappresentato dal suo Direttore, Dott. Vincenzo Bellelli nato a Potenza, il 09/04/1968 e domiciliato per la carica in Piazza Cavour 1A, 01016 Tarquinia (VT)

E

Lipu OdV, sede legale e amministrativa in Parma Via Pasubio 3 Bis (C.F.: 80032350482), legalmente rappresentata dal suo Direttore Generale Dott. Camillo Danilo Selvaggi nato a Matera il 16/3/1968 e residente per la carica presso la sede legale della Lipu, autorizzato alla firma con giusta procura speciale da parte del legale rappresentante Lipu.

PREMESSO CHE

- Il Parco gestisce un patrimonio archeologico, culturale e naturalistico di notevole importanza che, in quanto tale, deve essere preservato, studiato e valorizzato;
- l'art. 112, c. 9 del D. Lgs. 42/2004 ss.mm.ii. (Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio) stabilisce che possono essere stipulati dal Ministero accordi con le associazioni culturali o di volontariato, dotate di adeguati requisiti, che abbiano per statuto finalità di promozione e diffusione della conoscenza dei beni culturali (...) senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica;
- l'art. 118, c. 1 del D.Lgs. 42/2004 ss.mm.ii. (Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio) stabilisce che il Ministero anche in concorso con soggetti pubblici e privati realizza, promuove e sostiene, anche congiuntamente, ricerche, studi ed altre attività conoscitive aventi ad oggetto il patrimonio culturale;
- il Parco ha, tra le proprie finalità istituzionali, la promozione e la valorizzazione del patrimonio naturalistico e faunistico, attraverso il monitoraggio, lo studio, la conservazione e la valorizzazione degli ambienti naturali e delle specie animali in esso custodite, la promozione della ricerca scientifica e delle attività di educazione, di formazione e divulgazione in materia di tutela e di valorizzazione ambientale, naturalistica e faunistica, la valorizzazione e l'uso sociale dei beni culturali e paesaggistici in modo compatibile con la loro conservazione;
- il Parco intende proteggere i valori naturali ed ambientali del proprio territorio e promuovere iniziative per la valorizzazione, l'educazione e la sensibilizzazione ambientale;
- il Parco intende supportare le iniziative che integrino la protezione naturalistica con le possibilità di fruizione da parte del pubblico volte a sviluppare la conoscenza della natura e del territorio;
- il Parco intende raggiungere le finalità sopradette, anche avvalendosi della collaborazione di enti e associazioni riconosciuti, qualificati e di provata esperienza nel campo della tutela ambientale;
- Lipu è una associazione ambientalista di livello nazionale riconosciuta:
 - dal Ministero dell'Ambiente ai sensi dell'art. 13 della Legge n. 349/86 (DM n. 27 del 07/02/2019);
 - Ente Morale dal Presidente della Repubblica (DPR n. 151 del 06/02/1985);

- Organizzazione di volontariato ai sensi e per gli effetti dell'articolo 54 del D. Lgs n. 117/2017 e dell'articolo 31 comma 7 del D.M. n. 106 del 15/09/2020 e pertanto iscritta al RUNTS (Registro Unico Nazionale del Terzo Settore - Repertorio n. 89924) come da Determina n. 24783 del 19/12/2022 della Regione Emilia-Romagna;
- la Lipu è membro dell'IUCN (International Union for the Conservation of Nature);
- la Lipu è partner italiano di BirdLife International, la più grande organizzazione del mondo impegnata nella conservazione degli uccelli e dei loro habitat;
- la Lipu ha come scopo statutario la protezione della biodiversità e la diffusione della cultura ecologica;
- la Lipu persegue le proprie finalità istitutive di conservazione del patrimonio naturale nazionale attraverso la promozione e la creazione di Oasi naturali, l'organizzazione di campagne educative e di sensibilizzazione, rendendosi parte attiva in progetti specifici e/o convenzioni;
- la Lipu si occupa di numerosi progetti operativi di conservazione naturalistica e ambientale, campagne di protezione di specie rare e minacciate, l'istituzione di Oasi naturali ed attualmente gestisce 26 aree protette (Oasi e Riserve) in tutto il territorio nazionale, realizzazione di studi e ricerche applicate, programmi didattici;
- visto l'43, c. 1 e c.4, lett. n) del DPCM n. 169 del 2 dicembre 2019 e ss.mm.ii.;
- visto l'art. 33, c. 3, lett. b), n. 23bis) del DPCM n. 169 del 2 dicembre 2019, modificato dal DPCM 24 giugno 2021, n. 123, art. 1, c. 1, lett. bb) recante "Regolamento concernente modifiche al regolamento di organizzazione del Ministero della cultura, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance", che istituiva come Parco archeologico di rilevante interesse culturale, dotato di autonomia speciale, il Parco Archeologico di Cerveteri e Tarquinia;
- visti i Decreti Ministeriali n. 380 del 27/10/2021 e n. 417 del 23/11/2021, di modifiche al decreto ministeriale 23 dicembre 2014, recante "Organizzazione e funzionamento dei musei statali";
- Che il presente Protocollo d'intesa è stato formalmente approvato dalla Direzione generale Educazione, ricerca e istituti culturali con nota prot. 852 del 03/05/2023.

CONSIDERATO che la conservazione e la difesa dell'ambiente richiedono sinergie tra istituzioni ed associazioni per affrontare le complesse problematiche ambientali e per realizzare congiuntamente attività di educazione ambientale in linea con gli scopi istituzionali individuati tra le proprie finalità formative

TUTTO CIO' PREMESSO

le parti convengono quanto segue:

Articolo 1 – Premesse

Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente Protocollo d'intesa e si intendono integralmente trascritte nel presente articolo.

Articolo 2 – Oggetto

Oggetto del presente Protocollo d'intesa è lo sviluppo di un progetto di collaborazione tra Lipu e Parco dal titolo *La biodiversità nella Necropoli de la Banditaccia, Cerveteri (RM): preservare e promuovere la presenza di un'alta naturalità del sito archeologico, in particolare le specie di uccelli selvatici, attraverso iniziative di sensibilizzazione e strumenti come i pannelli didattici.*

Il presente Protocollo d'intesa disciplina l'attività di collaborazione tra il Parco e la Lipu nell'ambito delle specifiche competenze e del suddetto progetto secondo una serie di attività di seguito specificate.

Le attività di collaborazione prevalenti, ma non esclusive, prevedranno:

- Attività di monitoraggio delle specie presenti nelle diverse stagioni (svernanti e nidificanti);
- Sensibilizzazione del pubblico in visita e degli addetti alla manutenzione e cura del sito;
- Realizzazione di programmi didattici orientati alla diffusione di conoscenze e modelli di comportamento sostenibili che mirano alla tutela dei valori di conservazione della natura attraverso il coinvolgimento delle popolazioni locali e delle scuole (educazione ambientale);
- Collaborazione per la stesura di opuscoli informativi e pannelli didattici;
- Corsi di Bird watching per il personale e per il pubblico.
- Specifiche iniziative per la diffusione, anche in favore dei giovani, della cultura, della tutela del patrimonio ambientale nazionale e della biodiversità.

Resta inteso che prima dell'avvio operativo del suddetto progetto, la Lipu fornirà delle schede di progetto e/o accordi attuativi con la definizione delle specifiche attività da realizzare, che il Parco vaglierà e autorizzerà antecedentemente all'avvio delle attività stesse.

Articolo 3 – Personale

La Lipu si avvarrà di proprio personale retribuito e volontario.

Il personale impiegato dovrà avere comprovate specifiche capacità ed esperienza nei settori di cui all'art. 2 del presente Protocollo d'intesa.

La Lipu potrà avvalersi di consulenti, società, cooperative di propria fiducia.

Articolo 4 - Durata e validità

Il presente Protocollo d'intesa avrà durata di anni tre a decorrere dalla data di sottoscrizione e potrà essere rinnovato per un uguale periodo di tempo, previo accordo sottoscritto dalle Parti. Alla scadenza dell'accordo le Parti redigeranno una relazione valutativa sulla collaborazione e sui risultati raggiunti nonché sugli obiettivi futuri.

Articolo 5 – Iniziative promozionali e rapporti con i media

La Lipu e il Parco si citeranno reciprocamente in ogni iniziativa didattica, promozionale o divulgativa relativamente l'oggetto del presente Protocollo d'intesa e, ivi compresi eventuali studi tecnico scientifici destinati alla pubblicazione su riviste specializzate. L'impostazione di tutto il materiale divulgativo dovrà comunque essere preventivamente concordata con il Parco.

Articolo 6 – Assicurazioni

La Lipu provvede ad assicurare il personale retribuito e volontario coinvolto nel progetto in base alla normativa assicurativo-previdenziale applicabile e vigente.

Articolo 7 - Sicurezza del Lavoro

Tutti i soggetti che operano per conto della Lipu all'interno del Parco devono assicurare l'osservanza da parte dei propri dipendenti, volontari, consulenti, società e cooperative di propria fiducia, delle disposizioni legislative in materia di sicurezza e salute nei luoghi di lavoro in ottemperanza al D.Lgs 81/2008.

Articolo 8 - Modifiche

Le parti convengono espressamente che ogni variazione e/o modifica del presente Protocollo d'intesa dovrà essere approvata mediante atto scritto.

Articolo 9 - Proprietà dei risultati ed utilizzazioni

I risultati delle attività svolte, come anche la documentazione raccolta ed utilizzata, rimangono di proprietà del Parco e della Lipu e potranno essere utilizzati solo dietro esplicito consenso scritto del Parco. I risultati di cui sopra potranno essere comunicati a terzi o costituire oggetto di pubblicazione scientifica o di altre forme di comunicazione, previa autorizzazione del Parco. Nelle eventuali pubblicazioni o altre forme di comunicazione concordate fra le parti, si dovrà esplicitamente fare riferimento al presente Protocollo d'intesa.

Le parti, inoltre, si impegnano a non utilizzare i risultati ottenuti per altre finalità non autorizzate. In caso di utilizzo dei risultati delle ricerche, di immagini, di filmati che dovessero essere utilizzati in forme tali da determinare dei proventi economici, si applicheranno, ai sensi del D.lgs.42/2004 in materia di concessioni d'uso, i relativi regolamenti del Parco adottando i relativi atti.

Articolo 10 - Riservatezza

Fatta salva la normativa vigente in materia di accesso, nonché quella relativa alla tutela della privacy e sicurezza dei dati e delle informazioni delle Pubbliche Amministrazioni, tutta la documentazione e le informazioni rese disponibili di cui le Parti verranno in possesso durante l'esecuzione delle attività oggetto del presente atto dovranno essere considerate riservate. È fatto divieto alle Associazioni di pubblicizzare e trasferire ad altri in qualsiasi formato la documentazione e le informazioni sopra citate e di utilizzare le stesse per fini diversi dall'esecuzione delle attività oggetto del presente Protocollo d'intesa, salvo esplicita autorizzazione del Parco. Le parti si impegnano altresì a far rispettare anche dal proprio personale e dai loro eventuali consulenti o collaboratori esterni la riservatezza di cui al presente articolo.

Articolo 11 - Comunicazioni

Ogni comunicazione o richiesta, riferibile al presente Protocollo d'intesa, dovrà essere effettuata per posta elettronica utilizzando gli indirizzi comunicati dalle Parti (art. 15).

Articolo 12 - Responsabilità

In nessun caso una parte contraente potrà essere ritenuta responsabile delle obbligazioni assunte dall'altra nei confronti di terzi, anche ove tali obbligazioni derivassero dall'esecuzione del presente Protocollo d'intesa.

Articolo 13 - Norme applicabili

Per quanto non espressamente disposto nel presente Protocollo d'intesa, troveranno applicazione le norme del Codice Civile.

Articolo 14 - Risoluzione del Protocollo d'intesa

Le Parti, per quanto di rispettiva competenza, avranno facoltà di risolvere di diritto il presente Protocollo d'intesa, ai sensi dell'art. 1456 C.C., in caso di mancato o inesatto adempimento di una soltanto delle obbligazioni nella stessa previste. Inoltre, il presente Protocollo d'intesa si considererà risolto nel caso in cui le Parti adottino un comportamento contrario ai doveri di correttezza e di diligenza nell'esecuzione del presente Protocollo d'intesa; compiano fatti e/o atti lesivi dell'immagine e del diritto di riservatezza di ciascuna.

Articolo 15 - Domicilio

Ai fini e per tutti gli effetti del presente Protocollo d'intesa, i contraenti eleggono il proprio domicilio:
- Parco Archeologico di Cerveteri e Tarquinia, piazza Cavour 1, 01016 Tarquinia,
peo: pa-certa@cultura.gov.it, recapito pec: pa-certa@pec.cultura.gov.it

- Lipu OdV, Via Pasubio 3 Bis, Parma, peo: info@lipu.it; civitavecchia@lipu.it pec:
lipusedenazionale@legalmail.it

Articolo 16 – Controversie

Per tutte le controversie che dovessero insorgere in merito al presente Protocollo d'intesa le parti individuano il foro di Parma.

Articolo 17 – Registrazione

Il presente atto è soggetto a registrazione solo in caso d'uso, a carico di Lipu. Non è soggetto all'imposta di bollo.

Cerveteri, lì 05/05/2023

Per la Lipu,
Dott. Camillo Danilo Selvaggi
Direttore Generale
Lipu-BirdLife Italia

Per Il Parco,
Dott. Vincenzo Bellelli
Direttore
Parco Archeologico di Cerveteri e Tarquinia
